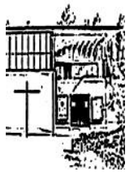
Parrocchia SS. CONSOLATA



AZIONE CATTOLICA

27-28 gennaio – uscita invernale dell'ACR a Carnola (RE).
http://www.upmadonnadelcarmelo.it/consolata/ac/

CANDELORA

Venerdì 2 febbraio "Presentazione del Signore al Tempio". S. Messa e benedizione delle candele

CIRCOLO ANSPI SS. CONSOLATA

Il Circolo ANSPI SS. CONSOLATA comunica che il proprio punto di ristoro (bar) è chiuso per lavori di manutenzione dei locali e cambiamento gestionale.

Parrocchia di ROMETTA

CATECHISMO

Il catechismo riprenderà secondo il calendario di ogni gruppo.

CANDELORA

Venerdì 2 febbraio "Presentazione del Signore al Tempio". S. Messa e benedizione delle candele a San Michele alle ore 18.30 e alla Consolata alle ore 19.00

GIORNATA PER LA VITA

Domenica 4 febbraio vendita primule sul sagrato della chiesa. Il ricavato è a favore del CAV di Sassuolo.

ORATORIO

Domenica 4 febbraio come tutte le prime domeniche del mese è dedicata all'oratorio. I bambini e i ragazzi sono invitati alle ore 10,30 per le prove di canto e alle 11 alla S. Messa.

TESSEREAMENTO ANSPI 2024

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione.

Parrocchia di PIGNETO

MELOGRANO

Domenica 4 febbraio raccolta a favore del Melograno (prodotti per l'igiene personale, la pulizia della casa, zucchero e the in bustine).

TESSERAMENTO ANSPI 2024

Per poter frequentare il circolo ANSPI è necessario effettuare il tesseramento per il nuovo anno presso il bar.

Parrocchia SAN MICHELE

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Venerdì 2 febbraio alle ore 18.30:
- ritrovo nel Salone e benedizione delle candele
- processione verso la Chiesa
- S. Messa nella festa della Presentazione del Signore

CARNEVALE 2024

- vendita frappe dopo le Messe sabato 10 e domenica 11
- dalle 14.30 di **Domenica 11 febbraio** spettacolo dei gruppi di catechismo nel salone parrocchiale
- dalle 15.30 festa in maschera in Rocca con gnocco fritto e bevande per autofinanziamento del gruppo giovani

TESSERAMENTO ANSPI 2024

- per potere frequentare il circolo ANSPI di Rocca è necessario effettuare il tesseramento per il nuovo anno.
- il circolo è aperto tutti i giorni, dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30
- si raccolgono tutti i giorni olio e tonno a favore dell'emporio solidale IL MELOGRANO
- tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 animazione giochi ed attività di aiuto per i compiti per tutti i ragazzi

Unità Pastorale SASSUOLO

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 28 gennaio 2024

IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Dt 18,15-20 Sal 94 1Cor 7,32-35 Mc 1,21-28

Insegnava loro come uno che ha autorità

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci rinchiudeva e ci fa respirare meglio man mano che entra aria nuova e si dilatano gli orizzonti. Salviamo almeno lo stupore davanti al Vangelo, che è guardare Gesù e ascoltarlo, ma «attonitis auribus» (Regola di san Benedetto) con orecchio incantato, stupito, con occhio meravigliato; guardando come innamorati e ascoltando come bambini, pronti a meravigliarci, perché sentiamo parole che toccano il centro della vita e lo liberano. I quattro pescatori che chiama di lì a poco, non sono pronti, non sono preparati alla novità, come non lo siamo noi. Ma hanno un vantaggio: sono affascinati dal giovane rabbi, sono sorpresi, come per un innamoramento improvviso, per un'estasi che sopraggiunge. Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole di chi è amico della vita; Gesù ha autorità perché non è mai contro l'uomo ma sempre in favore dell'uomo. Autorevoli sono soltanto le parole di chi è credibile,

perché dice ciò che è ed è ciò che dice; quando il messaggero e il messaggio coincidono. Così per noi, se non vogliamo essere scribi che nessuno ascolta, testimoni che non convincono nessuno, è importante dire il Vangelo, perché un seme che fruttifica senza che tu sappia come, ma più ancora farlo, diventarlo. E spesso i testimoni silenziosi sono i più efficaci ed autorevoli.

C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro, prigioniero di qualcosa più forte di lui. Ed ecco che Gesù interviene: non parla di liberazione, libera; con pronuncia discorsi su Dio o spiegazioni circa il male, ma si immerge come guarigione nella vita ferita e mostra che «il Vangelo non è un sistema di pensiero, o una morale, ma una sconvolgente liberazione» (G. Vannucci). Mostra che Dio è il liberatore, che combatte contro tutto ciò che imprigiona l'uomo. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigioni; a portare spada e fuoco contro tutto ciò che non è amore. A rovinare il regno degli idoli che divorano il cuore dell'uomo: denaro, successo, potere, egoismi.

Contro di loro Gesù pronuncia due sole parole: taci, esci da lui. Tace e se ne va questo mondo sbagliato; va in rovina, come aveva sognato Isaia, perché nasca un mondo altro. Vanno in rovina le spade e diventano falci; vanno in rovina le lance e diventano aratri. Si spezza la conchiglia, ma appare la perla.

Ermes Ronchi

Parroco

Don Andrea Contrasti
tel. 0536 872512
e-mail: donandreacontrasti@libero.it

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail: sandropuliani@yahoo.fr

Segreterie

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me:8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità *(martedì, giovedì e venerdì)* 19.00 Chiesa Parrocchiale *(Lunedì, Mercoledì, Venerdì).*	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 *(Martedì, Giovedì, Sabato)*	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

DALLA CASA DELLA CARITÀ DI RUI BARBOSA (BRASILE)

Carissimi amici della Parrocchia della Consolata di Sassuolo,

attraverso di voi e il bollettino parrocchiale desidereremmo fare arrivare tutta la nostra gratitudine per una generosa offerta che ci è arrivata attraverso Don Marco, che in questi giorni è qui con noi a Ruy Barbosa, Brasile. Il donatore, che ha ricordato la Casa della Carità brasiliana, ha messo in pratica letteralmente la parola di Matteo 3 : "non sappia la tua sinistra quello che fa la tua destra". Un po' più avanti, però, ancora Matteo, al capitolo 5, aggiunge: "Si porta forse la lampada per metterla sotto il moggio o sotto il letto?".

Per questo desideriamo ringraziare comunitariamente per questo gesto di generosità che come altri, arrivati dalla nostra diocesi, rafforza i legami di affetto, di fede che ci uniscono al di là dei chilometri e degli oceani. Del resto, se la diocesi di Ruy Barbosa, Brasile, ha accolto sacerdoti, volontari, e anche una Casa della Carità è perché la Chiesa di Reggio ha condiviso, si è aperta al dono. Ringraziamo il Signore per questo scambio di doni: il ringraziare ce li fa gustare ancora di più!

Uniti nel Signore.

La famiglia della Casa della Carità di Ruy Barbosa

46.esima Giornata Per La Vita
dal tema
"La forza della vita ci sorprende"

Domenica 4 febbraio, in occasione della giornata per la vita , ci sarà la consueta vendita di primule e violette sul sagrato della chiesa, a favore del centro di aiuto alla vita di Sassuolo, CAV, a sostegno dei progetti per la maternità difficile e la vita nascente.

Messa per i defunti: perché?

La Chiesa fin dagli inizi ha sempre favorito la preghiera in suffragio dei defunti come espressione di un legame d'affetto nella fede che ci lega a quanti sono morti. Sant'Agostino nelle Confessioni, la sua autobiografia, riferisce questo episodio: sua madre, Santa Monica, prima di morire, gli aveva raccomandato: "Seppellite pure questo mio corpo dove volete, senza darvi pena. Di una sola cosa vi prego: ricordatevi di me, dovunque siate, dinanzi all'altare del Signore" (Confessioni 9,11, 27). Era il 27 agosto 387, quindi nel primo periodo dell'era cristiana. Se Dio è amore e con Lui c'è un legame d'amore, una volta morti, la nostra anima è avvolta nella luce della vita eterna e noi per primi vorremo essere purificati, se è necessario.

Uscendo dall'esempio: ogni anima prima di essere per sempre con Dio vedendosi – come attraverso un purissimo cristallo – nella sua luce splendente e sorgente di ogni pace, essa stessa sente il bisogno di essere purificata da quello che i suoi peccati, hanno per così dire fatto incrostare nello spirito e lo hanno opacizzato, passatemi il termine. Questa "pulizia" può essere però anticipata in vita con le preghiere, le opere di misericordia corporale e spirituale, l'affrontare con pazienza e rassegnazione le sofferenze e contrattempi della vita, con la Confessione e la Comunione sacramentale. Con la morte i giochi sono fatti. Però chi è vivo può aiutare (= suffragare) i defunti in eventuale purificazione nell'aldilà in quella dimensione che la tradizione cattolica chiama "Purgatorio". Come? Destinando ad essi quello che si può fare per se stessi quando si è in vita. **L'azione più grande ed efficace però è la Messa** nella quale Gesù unico mediatore intercede presso il Padre celeste per i viventi ed i defunti. Egli che ha affrontato e vinto la morte ed è il Vivente. Egli ha preso su di sé tutti i peccati, di tutti gli uomini, viventi o defunti che siano. Ogni Messa è sempre il rinnovarsi della Pasqua di Morte e Resurrezione di Gesù Cristo. In Lui, spiritualmente, ci mettiamo in relazione con i nostri cari viventi o defunti.

Cos'è l'indulgenza?

L'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi per quanto riguarda la colpa. Ogni nostro peccato ha una duplice conseguenza, genera una colpa e comporta una pena. Mentre la colpa, che si può intendere come una rottura dell'amicizia con Dio, viene assolta con la confessione, cancellando l'offesa, la pena invece rimane. Il peccato può intendersi come una ferita che, anche se curata, può riaprirsi nello stesso punto e quindi non essere mai rimarginata completamente. È facile che prima di morire non si raggiunga la purificazione completa. Per questo vi è un momento, quello del trapasso, nel quale prima di giungere a Dio si può essere completamente liberati dal peccato (purgatorio).

Oltre che per noi stessi, possiamo "acquistare" le indulgenze per i nostri defunti aiutandoli a trapassare il Purgatorio e giungere velocemente a Dio, attraverso la visita in una Chiesa, recitando il Padre Nostro o il Credo. A questa pratica va aggiunta la Confessione, la Comunione Eucaristica e la preghiera secondo le intenzioni del Papa.

MONASTERO DEL CARMELO

Carissimi,

vi invitiamo **DOMENICA 11 FEBBRAIO alle ore 20.45** presso la chiesa del Monastero alla visione del DOCUFILM **"Storie di ribelli per amore"**, a cura della Fondazione culturale Ambrosianeum.

Il Docufilm illustrerà la figura di **Giovanni Barbareschi (1922-2018),** giovane scout, poi sacerdote e testimone della fede nella resistenza milanese. Insieme a lui verranno presentati altri uomini e donne che si sono impegnati per la liberazione dal nazifascismo.

Saranno presenti alla serata il regista Simone Pizzi e il dott. Giacomo Perego della Fondazione Ambrosianeum per introdurre il documentario. Al termine della visione seguirà un dibattito sui temi emersi.

Invitiamo a diffondere l'iniziativa in particolare presso scuole, oratori e gruppi giovanili.

Per un'organizzazione ottimale della serata chiediamo inoltre di segnalare la vostra presenza a questo indirizzo e-mail: <info@monasterosassuolo.it>

Grazie a tutti della collaborazione, *le sorelle del Carmelo*